



nr. 13/2023

5 agosto 2023

La sicurezza dei pontili

di Gianfranco Iacobone, Presidente Assonautica di Ancona

Cari Soci, mi rivolgo in particolare ai titolari o utilizzatori di posto barca. Con l'estate i pontili hanno orari di apertura più estesi che d'inverno (molti sono aperti tutta la giornata, altri no, ma comunque tutti sono chiusi di notte). Questa maggiore apertura serve a facilitare la vita degli utenti, che magari possono uscire dal pontile per andare ai servizi o al bar senza doversi ricordare di portarsi dietro la tessera, possono ricevere amici od ospiti, possono andare a trovare amici di altri pontili, ecc... Insomma, possono fare tutto quello che si fa in una grande comunità come è la nostra (che non è un semplice "parcheggio" di barche), senza dover trovare i cancelli chiusi ad ogni passo.

Voglio chiarire un primo aspetto della questione: ogni pontile ha i suoi orari di apertura diversi dagli altri, e non dipende dal caso o da Marina Dorica. Dipende dai Circoli, cioè da noi, che a suo tempo hanno chiesto ai propri soci di ogni pontile come preferivano che venissero gestiti gli orari dei cancelli, ed in base alla risposta della maggioranza hanno chiesto a Marina Dorica di provvedere. Il Marina non agisce di sua iniziativa. Quando un pontile è di due o più Associazioni, la questione è più complicata perché ciascuna di esse deve interpellare i propri soci, ma poi la soluzione si trova sempre, secondo il volere della maggioranza.

Perché sollevo questa questione? Perché con una certa frequenza riceviamo lamentele su persone non conosciute che passeggiano sui pontili, che guardano con attenzione una barca o l'altra, o addirittura che salgono su una barca. Per non parlare di quando fanno qualcosa che non dovrebbero fare. Io sono portato a pensare che sia normale che uno magari passeggi perché gli piace guardare le barche, o ne cerca una da comprare. I casi anomali e i cattivi comportamenti secondo me, almeno di giorno, sono molto rari e andrebbero analizzati uno per uno (a volte dietro si scoprono ragioni che a prima vista sfuggivano), ma rimane il fatto che se l'utente "percepisce" insicurezza il Circolo deve rispondere a questa percezione, per cui in autunno rifaremo i sondaggi per sapere cosa ne pensate sulle chiusure dei cancelli.

Un'ultima questione riguarda proprio la sicurezza e le responsabilità. Anche se annoio ripetendo cose già scritte, devo ripetere che né Marina Dorica né tanto meno il Circolo hanno la funzione di custodia delle barche. Nel canone di ormeggio che paghiamo non è compreso un servizio di custodia; paghiamo l'ormeggio ed i servizi ad esso connessi, non la custodia. Il Marina fa quello che

può per prevenire i reati, anche con quaranta videocamere diffuse su tutto il porto e visionate e registrate in portineria, e con un servizio di vigilanza armata notturna. Per la repressione, l'area del Marina è soggetta ai poteri delle Forze dell'Ordine e della Capitaneria, il suo personale non ha funzioni di polizia, ovviamente.

Come abbiamo già scritto a suo tempo, per il furto ed il vandalismo conviene stipulare una polizza assicurativa, e per il furto totale dell'imbarcazione sarebbe utile anche aggiungere (o usare in alternativa all'assicurazione, se uno preferisce) un transponder da poche decine di euro ben nascosto nella barca, che avverte quando essa si sposta anche di pochi metri dall'ormeggio.

Sperando di essere stato esauriente vi auguro una buona estate di mare!